

IL RESPONSABILE

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul valutazione della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Visti:

- l'Accordo di partenariato 2014-2020-Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2014)8021 in data 20 ottobre 2014;
- il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 (di seguito per brevità indicato come PSR 2014-2020) attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305/2013, nella formulazione approvata dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C (2015) 3530 finale del 26 maggio 2015, di cui si è preso atto con propria

deliberazione n. 636 dell'8 giugno 2015 e prima variante approvata con decisione n. C(2015) 9759 del 18 dicembre 2015 e fatta propria con DGR n.10 del 11/01/2016;

Atteso:

- che la "Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)" del PSR 2014-2020 in esecuzione degli artt. 32 - 35 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 sostiene lo sviluppo locale di tipo partecipativo nelle zone rurali a livello di territori sub-regionali specifici, la cui attuazione è affidata ai Gruppi di azione locale (GAL) attraverso la selezione e l'approvazione delle strategie da loro proposte;
- che la suddetta Misura 19 del PSR 2014-2020 prevede la costituzione a livello regionale di un numero massimo di 8 GAL nella composizione stabilita dall'art. 32, paragrafo 2, lettera b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e definisce le condizioni generali di gestione ed applicazione della Misura medesima;

Rilevato che la Misura 19 del PSR 2014-2020 prevede la suddivisione della selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e delle Strategie di Sviluppo Locale di tipo partecipativo in due fasi successive e distinte sotto riportate:

- FASE 1 - Selezione del GAL e della Strategia di Sviluppo Locale. In questa fase si procede alla prima selezione delle diverse Strategie di Sviluppo Locale proposte e dei relativi GAL con il supporto di un nucleo di valutazione interdirezionale; tale fase si conclude con una valutazione in termini di ammissibilità alla Fase 2 e quantificazione in via provvisoria delle risorse ammissibili per ogni GAL. A questa prima fase possono partecipare GAL già costituiti oppure in via di costituzione;
- FASE 2 - Valutazione del Piano di Azione in cui l'Autorità di Gestione valuta ulteriormente le Strategie ammesse in riferimento agli aspetti attuativi e gestionali delle diverse azioni previste per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo locale LEADER;

Preso atto che con determinazione del Direttore Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie n. 6526 del 26 maggio 2015 è stato costituito il nucleo di valutazione interdirezionale per lo sviluppo locale di tipo partecipativo (LEADER) per il supporto, tra l'altro, nella valutazione dei parametri di selezione qualitativi, delle Strategie di Sviluppo Locale di tipo partecipativo e nella valutazione e negoziazione dei Piani di azione in Fase 2;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1004 del 20 luglio 2015 che ha:

- approvato le disposizioni attuative della Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER (SLTP - Sviluppo locale di tipo partecipativo)" del PSR 2014-2020;
- approvato il bando pubblico per la selezione dei GAL e delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo comprensivo di "Criteri di valutazione per la selezione delle strategie di

sviluppo locale LEADER e dei Gruppi di azione locale" (allegato A del bando);

- stabilito che in sede di prima attuazione, le risorse pubbliche destinate alla realizzazione delle strategie di sviluppo locale, alla preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione ed ai costi di esercizio ed animazione ammontino ad euro 60.000.000,00 oltre a € 640.000 destinati all'operazione 19.1.01 "Costi di preparazione della strategia di sviluppo locale";

Visto che entro la data del 26 ottobre 2015 prevista da sopra richiamato bando sono pervenute n. 6 domande di partecipazione, di seguito riassunte:

	N. protocollo domanda	GAL costituiti o in via di costituzione	Importo richiesto
1	PG/2015/782017 del 23/10/2015	L'Altra Romagna società consortile a r.l.	10.993.500,00
2	PG/2015/782340 del 23/10/2015	GAL dell'Antico Frignano e dell'Appennino Reggiano società cooperativa (G.A.L. Antico Frignano e Appennino reggiano soc. coop.)	11.000.000,00
3	PG/2015/783528 del 26/10/2015	Delta 2000 società consortile a r.l.	11.000.000,00
4	PG/2015/784376 del 26/12/2015	GAL del Ducato società consortile a r.l.	10.960.000,00
5	PG/2015/784530 del 26/10/2015	GAL dell'Appennino Bolognese società consortile a r.l.	10.999.700,00
6	PG/2015/784860 del 26/10/2015	Unione di comuni Valmarecchia (ente delegato - GAL in via di costituzione)	9.676.665,00

Accertato che il Servizio Territorio rurale ed attività faunistico-venatorie:

- ha verificato che le domande pervenute nei termini previsti fossero corredate di tutta la documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità,
- ha effettuato l'istruttoria di merito al fine di verificare il rispetto dei requisiti minimi di ammissibilità dei GAL e delle strategie;
- ha attribuito i punteggi tecnici sulla base dei "Criteri" di cui all'allegato A del bando approvato con la citata DGR 1004/2015.

Verificato che il nucleo di valutazione si è riunito nelle giornate del 20 e 27 novembre 2015 e 4, 15 e 22 dicembre 2015 e 19 gennaio 2016, per definire i punteggi qualitativi sulla base dei citati "Criteri" (allegato A del bando approvato con DGR 1004/2015) come risulta dai sei verbali delle relative sedute, conservati agli atti del Servizio Territorio rurale ed attività

faunistico-venatorie;

Preso atto che nella sua ultima seduta con verbale del 19/01/2016 agli atti del Servizio prot. NP/2016/1020 del 26/01/2016 il nucleo di valutazione ha condiviso in via definitiva i punteggi da assegnare ad ogni GAL (già costituiti o in via di costituzione) e relativa strategia come risulta nell'allegato I della presente determinazione;

Accertato che tutti i GAL hanno ottenuto il punteggio minimo richiesto per ogni area di valutazione prevista dai "Criteri" allegato A del bando e pertanto possono essere ammessi alla FASE 2;

Preso atto dei punteggi condivisi dal nucleo di valutazione ed assegnati ad ogni GAL come di seguito riportati:

GAL	Punteggi
GAL Antico Frignano e Appennino reggiano soc. coop.	
Area valutazione 1	107
Area valutazione 2	47
Area valutazione 3	27
Area valutazione 4	156
Totale	337
GAL Delta 2000 soc. cons. a r.l.	
Area valutazione 1	76
Area valutazione 2	44
Area valutazione 3	38
Area valutazione 4	175
Totale	333
Unione di comuni Valmarecchia	
Area valutazione 1	82
Area valutazione 2	60
Area valutazione 3	32
Area valutazione 4	158
Totale	332
GAL L'Altra Romagna soc. cons. a r.l.	
Area valutazione 1	81
Area valutazione 2	50

Area valutazione 3	35
Area valutazione 4	126
Totale	292
GAL del Ducato soc. cons. a r.l.	
Area valutazione 1	93
Area valutazione 2	32
Area valutazione 3	34
Area valutazione 4	125
Totale	284
GAL dell'Appennino Bolognese soc. cons. a r.l.	
Area valutazione 1	87
Area valutazione 2	47
Area valutazione 3	25
Area valutazione 4	99
Totale	258

Dato atto che in base a detti punteggi e alle disposizioni contenute nel punto 2 "Risorse a disposizione" (allegato 2 della deliberazione di Giunta regionale n. 1004/2015) è stata calcolata l'assegnazione finanziaria per ogni GAL;

Accertato altresì che, successivamente alla definizione dei punteggi ed al relativo calcolo delle risorse assegnabili per quota fissa e quota variabile, la somma delle risorse attribuite a due GAL (GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano soc. coop. e Delta 2000 soc. cons. a r.l.) supera i 12 milioni di euro e che pertanto è necessario effettuare una decurtazione per riportarli entro tale importo massimo;

Verificato infine che la somma delle risorse attribuita ai sei GAL supera l'importo messo a bando e che pertanto si è dovuto provvedere ad una diminuzione proporzionale delle risorse assegnabili a ciascun GAL al fine di riportare l'importo nel limite delle risorse disponibili (60.000.000,00 di euro) e che dopo tali riduzioni le risorse assegnabili in via provvisoria ad ogni singolo GAL sono quelle indicate nella seguente Tabella:

GAL	Punteggio assoluto	Punteggio in centesimi	Quota fissa (Qf)	Quota variabile (Qv)	Somma Qf + Qv	Importo provvisorio assegnato
GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano soc. coop.	337	100	11.000.000,00	1.100.000,00	12.000.000,00(*)	10.738.648,00

GAL Delta 2000 soc. cons. a r.l.	333	97,37	11.000.000,00	1.100.000,00	12.000.000,00(*)	10.738.648,00
Unione di comuni Valmarecchia	332	97,08	9.676.665,00	967.666.50,00	10.644.332,50	9.525.477,00
GAL L'Altra Romagna soc. cons. a r.l.	292	85,38	10.993.500,00	0	10.993.500,00	9.837.944,00
GAL del Ducato soc. cons. a r.l.	284	83,04	10.960.000,00	0	10.960.000,00	9.807.965,00
GAL dell'Appennino Bolognese soc. cons. a r.l.	258	75,44	10.999.700,00	- 549.985,00	10.449.715,00	9.351.318,00
TOTALI	-	-			67.047.546,50	60.000.000,00

(*) Il limite massimo di 12.000.000 di euro per la sommatoria (Quota fissa) + (Quota variabile) è previsto dalla DGR. 1004/2015.

Valutato che i GAL dovranno, inoltre, adempiere alle prescrizioni indicate nell'allegato II, con i tempi ivi previsti;

Ritenuto di determinare in 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna il periodo entro il quale ogni GAL ammesso deve presentare il Piano d'azione definitivo elaborato sulla base del modello previsto nell'allegato III;

Atteso che per ogni GAL sono stati avviati i controlli di cui:

- all'art. 91 del D.Lgs. 159/2011 e successive modifiche ed integrazioni
- art.67 comma 8- art. 28 DPR 313/2002;
- art. 38 comma 1 lettera a), b), m) del D.Lgs. 163/2007;
- art.9, comma2, lettera c) del D.Lgs. 231/2001.

Richiamati:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1621 dell'11 novembre 2013 avente per oggetto "Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33";
- n. 57 del 26 gennaio 2015 avente per oggetto "Programma per la trasparenza e l'integrità. Approvazione aggiornamento per il triennio 2015-2017";

Vista la L.R. n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;
- n. 1057/2006, con la quale la Giunta stessa ha dato corso alla prima fase di riordino delle proprie strutture organizzative, n. 1663/2006 e n. 1950 del 13 dicembre 2010 con le quali sono stati modificati l'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente, nonché l'assetto delle Direzioni Generali delle Attività produttive, commercio e turismo e dell'Agricoltura;
- n. 335 del 31 marzo 2015 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti e prorogati nell'ambito delle Direzioni generali - Agenzie - Istituto";

Attestata, ai sensi della suddetta deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e s.m.i., la regolarità del presente atto;

D E T E R M I N A

- 1) di richiamare le considerazioni e quanto indicato in premessa, che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di dichiarare ammissibili alla FASE 2 della selezione dei GAL e delle Strategie di Sviluppo Locale, di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 1004/2015 i seguenti GAL costituiti o in fase di costituzione:

GAL L'Altra Romagna società consortile a r.l.
GAL Antico Frignano e Appennino reggiano soc.coop.
GAL Delta 2000 società consortile a r.l.
GAL del Ducato società consortile a r.l.
GAL dell'Appennino Bolognese società consortile a r. l.
GAL Valli Marecchia e Conca in fase di costituzione. Ente delegato alla presentazione della domanda: Unione di comuni Valmarecchia

- 3) di approvare i punteggi assegnati a ogni singolo GAL come risulta nell'allegato I alla presente determina;
- 4) di stabilire che, in funzione dei punteggi attribuiti e dell'applicazione del punto 2 "Risorse a disposizione" dell'allegato 2 del Bando approvato con la DGR. 1004/15, le risorse provvisoriamente assegnate ad ogni GAL per l'attuazione della strategia sono riepilogate nella seguente Tabella:

GAL	Punteggio assoluto	Punteggio in centesimi	Quota fissa (Qf)	Quota variabile (Qv)	Somma Qf + Qv	Importo provvisorio assegnato
GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano soc. coop.	337	100	11.000.000,00	1.100.000,00	12.000.000,00(*)	10.738.648,00
GAL Delta 2000 soc. cons. a r.l.	333	97,37	11.000.000,00	1.100.000,00	12.000.000,00(*)	10.738.648,00
Unione di comuni Valmarecchia	332	97,08	9.676.665,00	967.666.50,00	10.644.332,50	9.525.477,00
GAL L'Altra Romagna soc. cons. a r.l.	292	85,38	10.993.500,00	0	10.993.500,00	9.837.944,00
GAL del Ducato soc. cons. a r.l.	284	83,04	10.960.000,00	0	10.960.000,00	9.807.965,00
GAL dell'Appennino Bolognese soc. cons. a r.l.	258	75,44	10.999.700,00	- 549.985,00	10.449.715,00	9.351.318,00
TOTALI	-	-			67.047.546,50	60.000.000,00

(*) Il limite massimo di 12.000.000 di euro per la sommatoria (Quota fissa) + (Quota variabile) è previsto dalla DGR. 1004/2015.

- 5) di stabilire che i GAL dovranno attenersi nelle future fasi attuative alle prescrizioni indicate nell'allegato II alla presente determina;
- 6) di stabilire che i GAL selezionati per la FASE 2 dovranno presentare il Piano d'azione - sulla base del modello contenuto nell'allegato III - entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, pena l'esclusione dalla selezione definitiva;
- 7) di stabilire che il mancato rispetto delle prescrizioni relative al Piano d'azione o alla strategia previste nell'allegato II alla presente determinazione, anche in fase di negoziazione possono comportare la non valutazione del Piano d'azione stesso;
- 8) di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;
- 9) di dare atto che, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 33 del 14 marzo 2013 nonché secondo le disposizioni indicate nella deliberazione della Giunta regionale n. 1621/2013, si provvederà, con riferimento alla concessione di cui alla presente determinazione, al rispetto degli adempimenti di pubblicazione ivi contemplati.

La Responsabile del Servizio
Maria Luisa Bargossi